



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 280-2020 - Seduta N° 3603 - del 03/04/2020 - Numero d'Ordine 23

NP/2020/1362501

Oggetto Emergenza COVID19. Disposizioni urgenti per la liquidazione degli interventi cofinanziati dal FEAMP 2014-20

Struttura Proponente Settore Politiche agricole e della pesca

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni Toti	Presidente della Giunta Regionale	X	
Sonia Viale	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Stefano MAI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta MAI Stefano

Con l'assistenza del Segretario Generale Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub N

Elementi di corredo all'Atto:

Oggetto: Emergenza COVID19. Disposizioni urgenti per la liquidazione degli interventi cofinanziati dal FEAMP 2014-20.

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020”;
- il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale si individua, tra l'altro, nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;
- Il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 che individua, per la programmazione FEAMP, le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma “Raccolta Dati e del Controllo” e della “Politica Marittima Integrata”;
- il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l'AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;
- l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale (Autorità di Gestione, AdG) e le Amministrazioni delle Regioni (Organismi Intermedi, OI) - ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Trento - degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;
- la DGR n. 629 del 08/07/2016 che approva l'accordo multiregionale e avvia la programmazione regionale, che tra l'altro individua nel Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro il referente per la Regione Liguria dell'AdG del FEAMP 2014-2020 (di seguito RAdG);
- la convenzione tra la Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e il RAdG dell'Organismo Intermedio Regione Liguria, a ciò autorizzato con la citata DGR n. 629/2016, firmata digitalmente in data 10/11/2016 (PG/2016/266582) dal RAdG medesimo;

RICHIAMATO altresì il “Manuale delle procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria” - terza versione – approvato con DGR n. 651/2018 e validato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP (nota prot. 12198 del 14/11/2018) e, in particolare, il **paragrafo 5.1 Controlli di primo livello - b) verifica in loco delle operazioni**, che prevede tra l'altro, ai fini della liquidazione di Stati di Avanzamento Lavori (SAL) o Saldi dei progetti finanziati la seguente **fase b)**:

b. fase del controllo in loco, mediante sopralluogo presso il beneficiario dell'operazione al fine della verifica dell'effettiva realizzazione del progetto, attraverso:

- il controllo di eventuale ulteriore documentazione tecnica ed amministrativa messa a disposizione dal beneficiario. La documentazione di supporto alle spese rendicontate viene, di norma, controllata integralmente. Diversamente, la metodologia utilizzata per la selezione dei documenti da controllare è riportata nel verbale di verifica del progetto;
- verifica dell'esistenza in loco del bene oggetto di finanziamento;
- verifica dell'effettiva realizzazione dei lavori oggetto di finanziamento;
- verifica del raggiungimento dei punteggi allo stato finale dei lavori.

Visto Il DPCM 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” che prevede limiti e divieti nell'apertura di esercizi commerciali e la sospensione di eventi culturali, sportivi e di altro genere con evidenti conseguenze sulle attività economiche legate alla fruizione dei suddetti beni e servizi;

Visto il DPCM 9 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” il quale estende le misure assunte dal Dpcm 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale e stabilisce il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

Visto il DPCM 11 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, il quale stabilisce, tra l'altro, la chiusura di tutte le attività commerciali, di ristorazione e relative ai servizi alla persona, ad eccezione di specifiche attività individuate;

RICHIAMATO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” con il quale lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo "ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus, ha introdotto le prime misure economiche a sostegno dell'economia".

VISTO, in particolare, all'art. 103 comma 1 del suddetto decreto legge, il quale prevede che “Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento”;

Richiamato infine il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” che, al comma 1, lett. b), dispone il divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano;

ATTESO che tale divieto di fatto impedisce di poter effettuare i sopralluoghi necessari per il controllo in loco dei progetti e la conseguente liquidazione, così come indicato nel manuale sopra indicato;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, e quindi anche regionale, e la conseguente opportunità di individuare misure di rimodulazione temporale degli adempimenti a carico dei beneficiari pubblici e privati dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali, tali da non ridurre l'efficacia e comunque idonee a garantire il perseguimento della loro finalità e garantendo comunque gli obiettivi di spesa fissati dalle disposizioni sui Programmi comunitari;

Considerato che sono pervenute al Settore Politiche agricole e della Pesca le domande di liquidazione dei progetti finanziati con i fondi FEAMP e si prevede di riceverne altre a breve in quanto molti altri progetti sono in scadenza;

Considerato che si pone l'esigenza di dover procedere urgentemente alla liquidazione dei progetti conclusi, al fine di garantire alle imprese di pesca il dovuto sostegno in tempi brevi, tenuto conto della situazione emergenziale in corso e del conseguente stato di crisi dell'economia ittica;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario adottare, temporaneamente, procedure di liquidazione semplificate che consentano pagamenti fino ad un massimo dell'80% di quanto richiesto, fatte salve in ogni caso le verifiche

previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa prevista, rinviando a fasi successive ulteriori controlli e analisi documentali richiesti dalle regole di funzionamento delle specifiche fonti finanziarie, nel rispetto delle scadenze fissate dai Regolamenti comunitari;

Vista l'urgenza di provvedere senza ritardo, si è provveduto a dare comunicazione all'Autorità di Gestione FEAMP 2014-2020 in relazione all'adozione del presente provvedimento con nota prot. PG/2020/115021 del 01/04/2020;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario, al fine di far fronte ai danni derivanti dall'emergenza Covid-19, individuare idonee modalità che, nel rispetto della normativa in vigore, consentano di procedere alla liquidazione di Stati di Avanzamento Lavori (SAL) o Saldi a favore dei soggetti che hanno presentato o presenteranno domanda a titolo di anticipo o stato di avanzamento lavori (SAL) entro il 31 luglio 2020, e pertanto di stabilire **che il controllo in loco avverrà con le procedure che vengono di seguito illustrate:**

- liquidazione fino all'80% del contributo spettante dietro presentazione, oltre a quanto già previsto nei singoli bandi, di un dossier fotografico ad hoc in formato .pdf, così strutturato:
 1. per i beni immobili: fotografie "visione di insieme", da cui si evinca con chiarezza la zona dell'investimento, e fotografie "particolare", con dettaglio del bene, corredate dalle rispettive didascalie;
 2. per i beni mobili fotografie del bene dove si intravede la matricola e fotografie della matricola dove si intravede il bene, al fine di avere la corrispondenza tra i due oggetti, corredate dalle rispettive didascalie,

Ritenuto altresì opportuno e necessario precisare che la liquidazione del saldo finale avverrà con le consuete procedure indicate nel *Manuale delle procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*”;

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia, Pesca e Acquacoltura,

DELIBERA

per quanto citato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate:

1. di disporre, al fine di procedere alla liquidazione di Stati di Avanzamento Lavori (SAL) o Saldi a favore dei soggetti che hanno presentato o presenteranno domanda a titolo di anticipo o stato di avanzamento lavori (SAL) **entro il 31 luglio 2020, che il controllo in loco avverrà con le seguenti procedure:**
 - liquidazione fino all'80% del contributo spettante dietro presentazione, oltre a quanto già previsto nei singoli bandi, di un dossier fotografico ad hoc in formato .pdf, così strutturato:
 - a. per i beni immobili: fotografie "visione di insieme", da cui si evinca con chiarezza la zona dell'investimento, e fotografie "particolare", con dettaglio del bene, corredate dalle rispettive didascalie;
 - b. per i beni mobili: fotografie del bene dove si intravede la matricola e fotografie della matricola dove si intravede il bene, al fine di avere la corrispondenza tra i due oggetti, corredate dalle rispettive didascalie.
2. di precisare che la liquidazione del saldo avverrà con le consuete procedure indicate nel *Manuale delle procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*” di cui alla DGR n. 651/2018;
3. di stabilire, altresì, che relativamente alle liquidazioni degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) o dei Saldi a favore dei soggetti che presenteranno la relativa domanda a partire dal 1° agosto 2020, si applicheranno nuovamente le procedure previste dal **paragrafo 5.1 Controlli di primo livello - b) verifica in loco delle operazioni**, contenute nel *Manuale delle procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*”;
4. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito Web della Regione Liguria, sul sito www.agriligurianet.it, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria – B.U.R.L.;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro, in qualità di RAdG, eventuali modifiche non sostanziali al dossier fotografico di cui al punto 1 del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2020_AC_0039

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	MAI Stefano		01/04/2020 13:17
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Piombo Bruno		01/04/2020 11:30
* Approvazione Legittimità	RICCI Gianfranco		01/04/2020 11:25
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	JANNONE Riccardo		01/04/2020 10:57
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	FELETTI Mirvana		01/04/2020 10:52
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	FELETTI Mirvana		01/04/2020 10:13
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	FELETTI Mirvana		30/03/2020 16:32

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m. limitatamente ai fini del riconoscimento come atto ufficiale della Regione Liguria

Segretario Generale PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI

